



Ministero del Lavoro, della Salute e
delle Politiche Sociali
Dipartimento Prevenzione e Comunicazione
Direzione Generale Prevenzione Sanitaria



Centro Nazionale per la Prevenzione e il
Controllo delle Malattie

Programma di “Sostegno alle funzioni di interfaccia tra la regione Veneto ed il
Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) – 2007

MACROAREE “GUADAGNARE SALUTE”
E “MALATTIE INFETTIVE”

Giugno 2009

ANALISI STRUTTURATA DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Introduzione e scenario generale

Il Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie – CCM ha tra i propri obiettivi il contrasto di emergenze sanitarie e la prevenzione, anche attraverso la promozione di stili di vita sani. Per il raggiungimento di tali obiettivi, il CCM si avvale della collaborazione delle Regioni.

L'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 23 marzo 2005 ha assegnato al CCM il compito di definire le linee operative per i progetti regionali, fornire assistenza tecnica e controllare l'attuazione dei piani regionali.

Il 18/10/2006 è stato approvato dalla Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità il "Documento quadro" contenente le linee generali di indirizzo per la realizzazione di un Progetto per il "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le province Autonome e il Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie", da realizzarsi con apposito finanziamento del Ministero della Salute.

In data 17 aprile 2007 la Regione del Veneto ha trasmesso al Ministero della Salute l'Atto di adesione al suddetto Progetto e in data 29 ottobre 2007 ha trasmesso il Progetto Esecutivo nel quale sono state definite le aree di lavoro e le modalità progettuali con le quali la Regione del Veneto ha inteso perseguire gli obiettivi nazionali della prevenzione 2005-2007, prevedendo un percorso di ampia e costante condivisione tra Regione e CCM.

Per facilitare l'interfaccia tra il livello centrale e quello regionale, con il Decreto della Direzione generale della prevenzione sanitaria del 19 dicembre 2007, è stata assegnata alla Regione del Veneto, la somma di 356.129.00 €, come quota spettante, relativamente all'esercizio finanziario 2007, per il Programma "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le province Autonome e il Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie", la cui finalità generale è supportare la collaborazione tra Regione e Ministero-CCM.

Le aree di utilizzo del finanziamento sono state identificate e comunicate con nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 21 luglio 2008. Le funzioni di interfaccia individuate riguardano essenzialmente:

1. l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal documento programmatico "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" approvato con DPCM del 4 maggio 2007;
2. l'implementazione a livello regionale dei programmi nazionali concordati tra il Ministero e le Regioni nel campo delle malattie infettive.

Il presente progetto definisce le modalità con le quali la Regione del Veneto destina i fondi assegnati per lo sviluppo delle suddette funzioni secondo gli obiettivi generali e le indicazioni operative stabilite di comune accordo nei specifici gruppi tecnici Ministero-Regioni.

Quadro organizzativo

A seguito dell'Atto formale di adesione al progetto per il "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le province Autonome e il Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie", la Regione del Veneto in data 29 ottobre 2007 ha trasmesso il Progetto Esecutivo che prevedeva la strutturazione di un Centro Regionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCMR) funzionalmente sinergico con il Servizio di Sanità Pubblica e Screening della Direzione Regionale Prevenzione. Il CCMR è stato istituito con DGR. n. 4181 del 30 dicembre 2008 e ha sostanzialmente una funzione di coordinamento dei soggetti e organi istituzionali che si occupano dei temi della prevenzione considerati dalle linee di pianificazione nazionale, quindi, in stretta sinergia anche con le indicazioni ed orientamenti del Ministero/CCM nell'ambito del Programma "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le province Autonome e il Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie".

Problemi emergenti

Secondo i più recenti dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie, diabete sono responsabili della maggior parte delle morti, delle sofferenze e dei costi sanitari nel mondo.

In Italia ed in Europa questo gruppo di malattie croniche, che hanno in comune pochi principali fattori di rischio legati a stili di vita non salutari (fumo, alcol, scorretta alimentazione, sovrappeso e/o obesità, inattività

fisica) è responsabile dell'86% dei decessi, del 77 % degli anni di vita in salute persi e del 75% dei costi sanitari.

Non è un fenomeno associato al benessere, anzi tali patologie colpiscono maggiormente le classi sociali più svantaggiate. Elemento comune a questi fattori di rischio è che essi sono in gran parte legati a comportamenti individuali, anche se fortemente condizionati dal contesto economico, sociale, culturale ed ambientale in cui si vive e si lavora. Si ritiene quindi fondamentale poter agire tempestivamente e trasversalmente a tutti e quattro i fattori di rischio.

L'approvazione del programma "Guadagnare salute" con il DPCM 4 maggio 2007 ha introdotto un grande cambiamento nelle strategie di prevenzione: è stato infatti formalmente fatto proprio dal Governo italiano un approccio più ampio di intervento che mira a promuovere la salute come bene collettivo, tramite l'ottimale integrazione tra le azioni che competono alla collettività e quelle che sono responsabilità dei singoli individui.

"Guadagnare salute" ta il contrasto ai principali fattori di rischio, ponendo attenzione non solo agli aspetti specificamente sanitari, ma anche ai determinanti ambientali, sociali ed economici della salute, in particolare a quelli che maggiormente influenzano le scelte ed i comportamenti individuali.

Dalla constatazione che molti interventi di contrasto ai fattori di rischio e di promozione della salute sono esterni agli ambiti di azione del "sistema sanitario", scaturisce la necessità di un'azione "intersettoriale" – a tutti i livelli - quale elemento chiave per il raggiungimento dell'obiettivo di rendere facili le scelte salutari per la popolazione, responsabilizzando, anche a livello locale, amministratori, servizi, rappresentanze della società civile e del mondo produttivo.

In questo approccio, l'"istituzione salute" (nazionale, regionale, locale), oltrechè il proprio tradizionale ruolo di erogatore di servizi sanitari - deve assumere un ruolo di "leadership" e di promozione rispetto alle altre istituzioni, puntando al coinvolgimento di settori diversi delle istituzioni e delle comunità, attraverso la definizione delle reciproche responsabilità, una programmazione ampiamente concertata e l'attivazione di azioni ed interventi che agiscano in maniera trasversale sui diversi determinanti. Deve quindi essere privilegiata la creazione di reti, alleanze accordi e partecipazioni (interistituzionali, ma anche tra istituzioni e società civile) in grado di indurre modifiche stabili nell'ambiente in cui vive e lavora la comunità, tali da rendere più facili le scelte più favorevoli per la salute.

Soluzioni proposte

Per prevenire le malattie croniche e le morti prevedibili e prevenibili legate ai quattro principali fattori di rischio si rende necessario, quindi, mettere a punto un progetto che, secondo le indicazioni ed i presupposti concettuali alla base di "Guadagnare salute", preveda:

- la capacità di individuare i bisogni di salute della popolazione, attraverso sistemi di sorveglianza in grado di leggere le criticità da affrontare prioritariamente e consentire la lettura degli outcome di salute ottenuti con gli interventi messi in atto;
- l'approccio trasversale e interistituzionale ai diversi fattori di rischio, a partire dalla costituzione di un tavolo tecnico a livello regionale, in seno al quale siano presenti tutti gli interlocutori che sono in grado di influire sulla salute, da declinare in altrettanti tavoli a livello locale con la funzione di gestione integrata degli interventi di promozione della salute.
- la costruzione di rapporti stabili e innovativi con la comunità locale, dal mondo istituzionale a quello privato, attraverso la stipula di specifici protocolli di intesa, che sanciscano la messa a punto di una rete che consenta di sviluppare azioni integrate finalizzate a incidere sui principali determinanti negativi per la salute
- la costruzione di una cultura condivisa della salute attraverso azioni di sensibilizzazione e momenti formativi congiunti per tutti gli interlocutori, sanitari e non, che sono in grado di influire sulla salute, visti non solo come destinatari degli interventi, ma come protagonisti in grado di contribuire allo sviluppo delle attività finalizzate a favorire comportamenti salutari.

Fattibilità

La Regione del Veneto dati:

- l'esistenza del Centro regionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie-CCMR;

- l'esperienza consolidata di interventi di prevenzione e di promozione della salute nelle diverse Aziende ULSS;
- la presenza di sistemi di sorveglianza attivi quali PASSI, OKKio alla Salute, HBSC e fonti ISTAT per la rilevazione dei bisogni di salute della popolazione,

si rende disponibile a giocare un ruolo fondamentale nello sviluppo di "Guadagnare salute", svolgendo la medesima funzione di "leadership" del "sistema di promozione della salute" che svolge il Ministero della salute a livello nazionale, per l'attuazione del programma in ambito territoriale ed a condurre le attività necessarie a realizzare le soluzioni sopra proposte attraverso le risorse umane, strumentali e organizzative previste dal progetto e dalle risorse finanziarie acquisibili con il finanziamento ministeriale.

Criticità

Le principali criticità del progetto ivi presentato potrebbero essere:

- resistenze in ambito sanitario rispetto un profondo cambiamento culturale nei confronti della salute e degli stili di vita;
- promuovere un approccio trasversale ed intersettoriale ai fattori di rischio;
- difficoltà nel siglare protocolli d'intesa nei quali le responsabilità dei soggetti coinvolti (amministratori, operatori della salute, operatori della scuola, privati di diversi settori produttivi, cittadini, ecc.) non siano definite da generiche intese, ma attraverso accordi di collaborazione stabili e formalizzati;
- difficoltà nel rapido utilizzo dei fondi stanziati e messi a disposizione dal Ministero-CCM.

Bibliografia e fonti informative

The world health report 2002: reducing risk, promoting healthy life. Geneva, World Health Organization 2002

Programma Nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" approvato con DPCM del 4 maggio 2007 del Ministero della Salute. <http://www.ministerosalute.it/stiliVita/stiliVita.jsp>

Ministero della Salute. CCM. Progetto PASSI

Ministero della Salute. CCM. Progetto OKkio alla Salute.

<http://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/>

Ministero della Salute. CCM. Progetto "Esperienze locali di intersettorialità per favorire nella popolazione comportamenti salutari". <http://www.formez.it/>

OMS: Conferenza Ministeriale Europea su "La salute in tutte le politiche" – Roma, 18 dicembre 2007

REPORT ON THE CONTRIBUTIONS TO THE GREEN PAPER:

"Promoting healthy diets and physical activity: a European dimension for the prevention of overweight, obesity and chronic diseases" RIVM National Institute for Public Health and the Environment The Netherlands 11 September 2006

OBIETTIVO GENERALE

Potenziare a livello regionale politiche e strategie a sostegno della promozione della salute, secondo i principi e l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal Programma nazionale "Guadagnare Salute – rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007)

OBIETTIVO SPECIFICO 1 - Coordinamento regionale "Guadagnare Salute"

Identificare un referente/coordinatore regionale per l'implementazione delle attività regionali previste dal Programma "Guadagnare Salute"

Risultato atteso 1

Formalizzazione dell'identificazione di un coordinatore regionale per l'implementazione delle attività collegate al programma "Guadagnare Salute"

OBIETTIVO SPECIFICO 2 - Tavolo tecnico regionale per il sostegno e l'implementazione di Guadagnare Salute nel Veneto

Istituire un Tavolo tecnico regionale per il sostegno e l'implementazione delle attività regionali previste dal Piano nazionale "Guadagnare Salute"

Risultato atteso 2

Formalizzazione del tavolo tecnico di sostegno e di coordinamento

OBIETTIVO SPECIFICO 3 – Profilo di salute iniziale della popolazione veneta

Valutare lo stato di salute della popolazione nel Veneto, in particolare, riguardo ai quattro principali fattori comportamentali di rischio per la salute (alcol, fumo, scorretta alimentazione, sedentarietà), attraverso i dati acquisiti dai sistemi di sorveglianza attivi

Risultato atteso 3

La sorveglianza PASSI, OKKIO alla SALUTE, l'indagine HBSC e le fonti ISTAT costituiscono strumenti utili per la programmazione e la valutazione delle attività di promozione della salute

OBIETTIVO SPECIFICO 4 – Piano Guadagnare Salute della Regione Veneto

Elaborare una proposta condivisa di Piano Regionale Guadagnare Salute alla luce delle buone pratiche attualmente in essere sul territorio e della sperimentazione di un modello operativo di promozione della salute, in corso in due Aziende ULSS venete, secondo i principi di Guadagnare Salute, svolta nell'ambito del progetto CCM affidato alla regione Umbria.

Risultato atteso 4

Documento tecnico/Proposta di Piano Regionale Guadagnare Salute

OBIETTIVO SPECIFICO 5 – Sostegno, monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute

Garantire il sostegno, il monitoraggio e la valutazione del Piano Regionale Guadagnare Salute

Risultato atteso 5

Attivazione delle attività di sostegno, monitoraggio e valutazione delle azioni collegate al Piano Regionale Guadagnare Salute

MACROAREA "GUADAGNARE SALUTE"

PROGRAMMAZIONE DELLE AZIONI. Cronoprogramma

Obiettivo generale	Potenziare a livello regionale politiche e strategie a sostegno della promozione della salute, secondo i principi e l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal Programma nazionale "Guadagnare Salute – rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007)	
Obiettivo specifico 1	Coordinamento regionale "Guadagnare Salute" Identificare un referente/coordinatore regionale per l'implementazione delle attività regionali previste dal Programma "Guadagnare Salute"	
Azione 1	Identificazione di un referente tecnico con funzioni di coordinamento regionale per la macroarea progettuale "Guadagnare Salute"	Data avvio: mese 1 Durata: 1 mese
Azione 2	Formalizzazione della nomina del/i referente/i tecnico per la macroarea progettuale "Guadagnare Salute"	Data avvio: mese 1 Durata: 1 mese
Obiettivo specifico 2	Tavolo tecnico regionale per il sostegno e l'implementazione di Guadagnare Salute nel Veneto Istituire il Tavolo tecnico regionale per il sostegno e l'implementazione delle attività regionali previste dal Piano nazionale "Guadagnare Salute"	
Azione 1	Identificazione dei componenti del tavolo tecnico di "Guadagnare Salute"	Data avvio: mese 1 Durata: 2 mesi
Azione 2	Formalizzazione della nomina dei componenti del tavolo tecnico regionale	Data avvio: mese 2 Durata: 1 mesi
Azione 3	Attuazione delle attività del Tavolo tecnico coordinato dalla figura del referente regionale	Data avvio: mese 2 Durata: per tutta la durata progettuale
Obiettivo specifico 3	Profilo di salute iniziale della popolazione veneta Valutare lo stato di salute della popolazione nel Veneto, in particolare, riguardo ai quattro principali fattori comportamentali di rischio per la salute (alcol, fumo, scorretta alimentazione, sedentarietà), attraverso i dati acquisiti dai sistemi di sorveglianza attivi	
Azione 1	Elaborazione di un rapporto regionale di sintesi dei dati fondamentali che emergono dai sistemi di sorveglianza attivi (PASSI, OKKIO alla SALUTE, HBSC, ISTAT) relativi ai quattro principali fattori di rischio per la salute	Data avvio: mese 2 Durata: 6 mesi
Azione 2	Divulgazione del rapporto di sintesi regionale sia nell'ambito del sistema sanitario che nella comunità territoriale	Data avvio: mese 8 Durata: per tutta la durata del progetto
Obiettivo specifico 4	Piano Guadagnare Salute della Regione Veneto Elaborare una proposta condivisa di Piano Regionale Guadagnare Salute alla luce delle buone pratiche attualmente in essere sul territorio e della sperimentazione di un modello operativo di promozione della salute, in corso in	

	due Aziende ULSS venete, secondo i principi di Guadagnare Salute, svolta nell'ambito del progetto CCM affidato alla regione Umbria.	
Azione 1	Elaborazione di una bozza di Piano Regionale "Guadagnare Salute" a cura del Tavolo tecnico	Data avvio: mese 5 Durata: 3 mesi
Azione 2	Sensibilizzazione e condivisione della bozza di Piano Regionale "Guadagnare Salute" con gli stakeholder individuati attraverso attività di comunicazione anche rivolte alla popolazione	Data avvio: mese 8 Durata: 5 mesi
Azione 3	Creazione di reti aziendali di stakeholder del "sistema di promozione della salute e implementazione di programmi nell'ambito di "Guadagnare Salute"	Data avvio: mese 13 Durata: 4 mesi
Azione 4	Stesura finale e formalizzazione del Piano Regionale Guadagnare Salute " e sottoscrizione di protocolli d'intesa"	Data avvio: mese 13 Durata per tutta la durata progettuale
Obiettivo specifico 5	Sostegno, monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute Garantire il monitoraggio e la valutazione del Piano Regionale Guadagnare Salute	
Azione 1	Elaborare un piano di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute	Data avvio: mese 5 per una durata stimata di 7 mesi
Azione 2	Effettuare il periodico monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute	Data avvio: mese 12 per tutta la durata progettuale

Obiettivi	Mesi																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
O.S. 1 – Azione 1	■																	
O.S. 1 – Azione 2	■																	
O.S. 2 – Azione 1	■	■																
O.S. 2 – Azione 2	■	■																
O.S. 2 – Azione 3	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
O.S. 3 – Azione 1	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
O.S. 3 – Azione 2	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
O.S. 4 – Azione 1					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
O.S. 4 – Azione 2					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
O.S. 4 – Azione 3													■	■	■	■	■	■
O.S. 4 – Azione 4													■	■	■	■	■	■
O.S. 5 – Azione 1					■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
O.S. 5 – Azione 2													■	■	■	■	■	■
Report intermedi (I) e finale (F)						I							I					F

Piano di valutazione

Obiettivo generale	Potenziare a livello regionale politiche e strategie a sostegno della promozione della salute, secondo i principi e l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal Programma nazionale "Guadagnare Salute – rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007)	
Obiettivo specifico 1	Coordinamento regionale "Guadagnare Salute" Identificare un referente/coordinatore regionale per l'implementazione delle attività regionali previste dal Programma "Guadagnare Salute"	
Risultato atteso	Formalizzazione dell'identificazione di un coordinatore regionale per l'implementazione delle attività collegate al Programma "Guadagnare Salute"	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Nomina e formalizzazione del referente regionale del Programma "Guadagnare Salute"	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Azione 1 Identificazione di un referente tecnico con funzioni di coordinamento regionale per la macroarea progettuale "Guadagnare Salute"	Identificazione referente/coordinatore macroarea "Guadagnare Salute"	Rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma
Azione 2 Formalizzazione della nomina del/i referente/i tecnico per la macroarea progettuale "Guadagnare Salute"	Atto formale di nomina del referente/coordinatore del programma "Guadagnare Salute"	Rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma

Segue - Piano di valutazione

Obiettivo generale	Potenziare a livello regionale politiche e strategie a sostegno della promozione della salute, secondo i principi e l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal Programma nazionale "Guadagnare Salute - rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007)	
Obiettivo specifico 2	Tavolo tecnico regionale per il sostegno e l'implementazione di Guadagnare Salute nel Veneto Istituire il Tavolo tecnico regionale per il sostegno e l'implementazione delle attività regionali previste dal Piano nazionale "Guadagnare Salute"	
Risultato atteso	Formalizzazione del tavolo tecnico di sostegno e di coordinamento	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Tavolo tecnico formalizzato ed operativo	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Azione 1 Identificazione dei componenti del tavolo tecnico di "Guadagnare Salute"	I componenti del tavolo tecnico sono individuati tra quanti impegnati a vario titolo a livello regionale e locale in programmi di prevenzione dei quattro fattori di rischio	Rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma
Azione 2 Formalizzazione della nomina dei componenti del tavolo tecnico regionale	Atto formale di istituzione del Tavolo tecnico del programma "Guadagnare Salute"	Rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma
Azione 3 Attuazione delle attività del Tavolo tecnico coordinato dalla figura del referente regionale	- N° di riunioni svolte - N° di documenti tecnici prodotti	- Almeno 3 incontri nel corso di 12 mesi - Almeno 2 documenti tecnici prodotti nel corso di 12 mesi

Segue - Piano di valutazione

Obiettivo generale	Potenziare a livello regionale politiche e strategie a sostegno della promozione della salute, secondo i principi e l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal Programma nazionale "Guadagnare Salute – rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007)	
Obiettivo specifico 3	Profilo di salute iniziale della popolazione veneta Valutare lo stato di salute della popolazione nel Veneto, in particolare, riguardo ai quattro principali fattori comportamentali di rischio per la salute (alcol, fumo, scorretta alimentazione, sedentarietà), attraverso i dati acquisiti dai sistemi di sorveglianza attivi	
Risultato atteso	La sorveglianza PASSI, OKKIO alla SALUTE, l'indagine HBSC e le fonti ISTAT costituiscono strumenti utili per la programmazione e la valutazione delle attività di promozione della salute	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Stesura e divulgazione di un Rapporto regionale di sintesi dei sistemi di sorveglianza attivi, in particolare, sui quattro principali fattori di rischio	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Azione 1 Elaborazione di un rapporto regionale di sintesi dei dati fondamentali che emergono dai sistemi di sorveglianza attivi (PASSI, OKKIO alla SALUTE, HBSC, ISTAT) relativi ai quattro principali fattori di rischio per la salute	<ul style="list-style-type: none"> - Estrapolazione dei dati relativi ai quattro principali fattori di rischio dai rapporti dei sistemi di sorveglianza attivi (PASSI, OKKIO alla Salute, HBSC e ISTAT) - Stesura del rapporto di sintesi - Stampa del Rapporto 	Rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma
Azione 2 Divulgazione del Rapporto di sintesi regionale sia nell'ambito del sistema sanitario che nella comunità territoriale	<ul style="list-style-type: none"> - N° copie divulgate - N° di comunicati stampa - N° di conferenze stampa 	<ul style="list-style-type: none"> - Diffusione del Rapporto nel 100% delle Aziende ULSS venete - Almeno il 50% degli Enti Locali veneti acquisiscono il Rapporto e promuovono conferenze stampa e/o comunicati stampa

Segue - Piano di valutazione

Obiettivo generale	Potenziare a livello regionale politiche e strategie a sostegno della promozione della salute, secondo i principi e l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal Programma nazionale "Guadagnare Salute – rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007)	
Obiettivo specifico 4	Piano Guadagnare Salute della Regione Veneto Elaborare una proposta condivisa di Piano Regionale Guadagnare Salute alla luce delle buone pratiche attualmente in essere sul territorio e della sperimentazione di un modello operativo di promozione della salute, in corso in due Aziende ULSS venete, secondo i principi di Guadagnare Salute, svolta nell'ambito del progetto CCM affidato alla regione Umbria.	
Risultato atteso	Documento tecnico/Proposta di Piano Regionale Guadagnare Salute	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Formalizzazione del Piano Regionale "Guadagnare Salute"	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Azione 1 Elaborazione di una bozza di Piano Regionale "Guadagnare Salute" a cura del Tavolo tecnico	- Stesura del documento tecnico a cura del Tavolo tecnico regionale	- Rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma
Azione 2 Sensibilizzazione e condivisione della bozza di Piano Regionale "Guadagnare Salute" con gli stakeholder individuati attraverso attività di comunicazione anche rivolte alla popolazione	- Individuazione degli stakeholder - N° di incontri di sensibilizzazione e condivisione svolti	- Almeno 1 stakeholder per istituzione e agenzia pubblica o privata identificata - Almeno 1 incontro per stakeholder individuato
Azione 3 Creazione di reti aziendali di stakeholder del "sistema di promozione della salute" e implementazione di programmi nell'ambito di "Guadagnare Salute"	- N° di reti aziendali istituite - N° di programmi attivati	- Istituzione di una rete "Guadagnare Salute" in almeno 4 Aziende ULSS venete Almeno in 2 Aziende ULSS venete vengono attivati programmi "Guadagnare Salute"
Azione 4 Stesura finale e formalizzazione del Piano Regionale Guadagnare Salute e sottoscrizione di protocolli d'intesa	- Atto di formalizzazione del Piano Regionale "Guadagnare Salute" - N° di protocolli d'intesa siglati	- Rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma - Almeno 2 protocolli d'intesa siglati

Segue - Piano di valutazione

Obiettivo generale	Potenziare a livello regionale politiche e strategie a sostegno della promozione della salute, secondo i principi e l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal Programma nazionale "Guadagnare Salute – rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007)	
Obiettivo specifico 5	Sostegno, monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute Garantire il sostegno, il monitoraggio e la valutazione del Piano Regionale Guadagnare Salute	
Risultato atteso	Attivazione delle attività di monitoraggio e valutazione delle azioni collegate al Piano Regionale Guadagnare Salute	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Azioni di monitoraggio e valutazione svolte	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Azione 1 Elaborare un piano di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione degli strumenti per il monitoraggio delle attività del Programma - Elaborazione di un piano di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma
Azione 2 Seminari di formazione delle reti aziendali sul piano di monitoraggio e valutazione di "Guadagnare Salute"	N° di attività di formazione svolte	<ul style="list-style-type: none"> - Seminari di formazione in ogni rete aziendale istituita

MACROAREA "MALATTIE INFETTIVE"

OBIETTIVO GENERALE:

Promuovere il coinvolgimento attivo della rete regionale nei progetti del CCM che sono di sostegno ad attività istituzionali (es. progetti di sorveglianza), mirando ad anticipare le ricadute regionali successive dei Progetti. Promuovere partnership, conoscenze e diffusione di informazioni sugli altri progetti.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Migliorare la sorveglianza HIV e AIDS

Risultato atteso

Migliorare la conoscenza sulle infezioni da HIV e sui tempi di progressione in AIDS

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Miglioramento della sorveglianza attiva delle Paralisi Flaccide Acute nella regione Veneto

Risultato atteso: *Studio dell'incidenza e dell'eziologia delle AFP nella regione Veneto*

Piano di valutazione

Obiettivo generale	Promuovere il coinvolgimento attivo della rete regionale nei progetti del CCM che sono di sostegno ad attività istituzionali (es. progetti di sorveglianza), mirando ad anticipare le ricadute regionali successive dei Progetti. Promuovere partnership, conoscenze e diffusione di informazioni sugli altri progetti.	
Obiettivo specifico 1	Migliorare la sorveglianza HIV e AIDS	
Risultato atteso	Migliorare la conoscenza sulle infezioni da HIV e sui tempi di progressione in AIDS	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Riduzione della sottotifica dei casi e miglioramento nella qualità dei test diagnostici	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Azione 1 Valutare la qualità degli attuali sistemi di sorveglianza e allinearli ai modelli nazionali	Analisi qualitativa e quantitativa dei sistemi di sorveglianza HIV e AIDS secondo modelli standard	Una relazione per ogni sistema di sorveglianza
Azione 2 Integrare i dati con le informazioni provenienti dai registri di mortalità e di dimissione ospedaliera	Acquisizione di altre fonti dati come SDO e Registro Morti	Rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma
Azione 3 Calcolare il tasso di progressione in AIDS eventualmente con l'utilizzo dell'indice di avidità anticorpale	Analisi e confronto con dati nazionali	Relazione finale
Azione 4 Diffusione dei risultati	Numero di report prodotti	Almeno un report annuale
Obiettivo specifico 2	Miglioramento della sorveglianza attiva delle Paralisi Flaccide Acute nella regione Veneto	
Risultato atteso	Studio dell'incidenza e dell'eziologia delle AFP nella Regione Veneto	
Indicatore di risultato e Standard relativo	Indicatori di performance stabiliti dall'OMS	

Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
<p style="text-align: center;">Azione 1 Sorveglianza delle AFP</p>	Identificazione di una rete di ospedali a cui afferiscono i casi AFP	100% degli ospedali delle Aziende Ulss
	Recupero referenti per ogni reparto di Pediatria, Neurologia, e Malattie infettive di ogni ospedale del Veneto	Rete di referenti completa per tutte le Aziende Ulss
	Numero di contatti continuativo con i responsabili dei presidi ospedalieri dove i pazienti AFP vengono ricoverati.	Almeno 1 contatto al mese con ciascun referente
	Raccolta di dati clinici, epidemiologici ed i campioni biologici per indagini virologiche	100% dei casi
	Inviare i dati di follow-up clinico dei pazienti con AFP all'ISS e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.	100% dei casi
	Controllo SDO	annuale
<p style="text-align: center;">Azione 2 Segnalazione casi AFP</p>	Completezza delle schede di notifica di AFP	≥ 90%
	Avvio indagini sui casi di AFP entro 48 ore	≥ 80%
	Follow-up dei casi di AFP entro 60 giorni	≥ 80%
	Invio schede notifiche AFP all'ISS e al Ministero della Salute	Nessun caso senza schede
<p style="text-align: center;">Azione 3 Diffusione dei risultati</p>	Workshop con i referenti	Frequenza
	Redazione di un report e inserimento in web	annuale
	Invio report del Ministero a tutti i referenti	annuale

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Il finanziamento previsto per l'attuazione del presente programma sarà suddiviso tra le due macroaree, in proporzione alle attività programmate. Le risorse saranno destinate principalmente al coordinamento delle attività di sorveglianza, al sostegno dei gruppi di lavoro, alla costruzione di reti regionali e aziendali, e per attività di comunicazione per la diffusione dei messaggi di "Guadagnare Salute".

Aree	Risorse
Macroarea Malattie Infettive	56.129,00 €
Macroarea Guadagnare Salute	300.000,00 €
Totale previsto	356.129,00 €